



cart.mu

INTEGRATORE ALIMENTARE

50 CAPSULE

OSTEOARTROSI - CONDROPATIE
ANTINFIAMMATORIO

L'azione dei suoi componenti rende cart.mu utile in tutte le forme di osteoartrosi e nelle condropatie sia in fase acuta che in quella cronica. L'effetto delle sostanze che lo compongono aiuta e amplifica l'efficacia delle tecniche infiltrative.

► **FORMA FARMACEUTICA**

Flacone da 50 capsule

► **MODALITÀ D'USO**

Una capsula tre volte al dì

► **COMPOSIZIONE**

La dose giornaliera di 1500 mg pari a 3 cps, contiene:

Collagene - polvere	395 mg
Acido ialuronico - polvere	62 mg
Glucosamina solfato - polvere	188 mg
Ananas comosus (ananas) - frutto	125 mg

► **PROPRIETÀ DEI COMPONENTI**

Collagene:

È la proteina strutturale responsabile della protezione meccanica dell'organismo. È il principale elemento fibroso di pelle, tendini, cartilagini, ossa. La carenza di collagene comporta quindi un cattivo rinnovo della struttura dei tendini. La perdita di cartilagine nei tendini e nelle articolazioni causa la progressiva distruzione di questi elementi ammortizzatori dell'articolazione e crea le condizioni per favorire il dolore, la perdita dell'elasticità delle articolazioni e reazioni infiammatorie con edema e deformazione. L'impiego di collagene idrolizzato aiuta a migliorare l'elasticità delle articolazioni e la diminuzione dei dolori. È, dunque, ideale per i pazienti affetti da artrosi e per gli sportivi per i quali dispiega un rilevante effetto preventivo.

Acido ialuronico:

È il componente principale del fluido sinoviale. Nelle lesioni la cartilagine e le altre strutture articolari iniziano a disgregarsi causando la perdita di acido ialuronico, ne consegue la rigidità ed il dolore. Con l'avanzare dell'età la capacità dell'organismo di produrre questa sostanza diminuisce e si rende necessaria un'integrazione. L'artrosi è una delle patologie più comuni: colpisce le articolazioni della colonna vertebrale e delle ginocchia provocando lesioni degenerative delle stesse. In questi soggetti interviene una marcata riduzione della capacità viscoelastica del liquido sinoviale e l'integrazione di acido ialuronico ha un ruolo protettivo nei confronti dei tessuti limitando la penetrazione di cellule infiammatorie o di enzimi proteolitici.

Glucosamina solfato:

È un normale costituente dei glicosaminoglicani. Oltre ad un'azione antinfiammatoria, la sua azione aumenta la sintesi dei proteoglicani e riduce l'attività della collagenasi. La sua efficacia è quindi indirizzata a rallentare l'assottigliamento della cartilagine in articolazioni come il ginocchio o l'anca migliorando la lubrificazione delle giunture e rendendo le articolazioni più agili. La glucosamina ha la caratteristica di essere assimilata rapidamente passando nel circolo sanguigno per poi essere captata attivamente da vari organi: in particolare dalle cartilagini articolari dove supplisce alla carenza di questa sostanza ripristinando l'equilibrio perduto. Infatti stimola la biosintesi del condroitinsolfato. Con l'uso della glucosamina è

Ulteriori
voci bibliografiche
sono disponibili
presso mMU srl.

Pubblicazione
a carattere scientifico
riservata
alla classe medica.

quindi possibile arrestare il processo di usura delle articolazioni sia negli anziani che nei soggetti giovani con articolazioni sottoposte a notevole sollecitazione.

Ananas comosus:

Svolge un'azione antinfiammatoria, antiflogistica ed antiedematosa e quindi risulta efficace nel ridurre il gonfiore ed il dolore dopo traumi a carico delle articolazioni.

Le proprietà antinfiammatorie legate alla sua capacità di influenzare la sintesi delle prostaglandine, possono essere utili nel promuovere la guarigione da incidenti muscolari come stiramenti e contratture. Considerata l'origine infiammatoria di queste patologie, l'ananas viene consigliato per migliorare i sintomi dell'artrite reumatoide. L'ananas risulta particolarmente efficace nel trattamento degli stati infiammatori dei tessuti molli associati a trauma, nelle infiammazioni localizzate e nelle reazioni tissutali post-operatorie. Laddove i classici FANS inibiscono la cicloossigenasi, bloccando la sintesi di prostaglandine, la Bromelina dirotta tale sintesi, incrementando la produzione di prostaglandine ad attività antinfiammatoria a discapito di quelle ad attività pro-infiammatoria, in tal modo evitando il danno gastrointestinale tipico dei FANS.

► CONTROINDICAZIONI ED EFFETTI COLLATERALI

Da non usare in gravidanza e durante l'allattamento.
Alle dosi consigliate non sono noti effetti indesiderati.

BIBLIOGRAFIA

BIBLIOGRAFIA

Berkov R et al.; Manuale Merck, I ed. italiana, Edizioni Scientifiche Internazionali, Roma, 1984

Rovati LC.: "Anticreative properties of chondroprotective drugs", Int. J Tissue Reactions, 1992, 14(5): 253-261

Rovati LC. et al.; Lancet, 2001, 357: 251-256

Bello AE, Desser S. Collagen hydrolysate for the treatment of osteoarthritis and other joint disorders: a review of the literature. Curr Med Res Opin. 2006 Nov.; 22(11) 2221-32, Review.

Moskowitz RW. Role of collagen hydrolysate in bone and joint disease. Seminrthritis Rheum, 2000 oct. 30(2): 1485-96

Sannia A. Formulario pratico di fitoterapia. Ed. Tecniche Nuove, Milano, 1994

Taussig S, et al, Bromelain, the enzyme complex of pineapple (Ananas comosua) and its clinical application. An update. J. Ethnopharmacol. 22, 191-203, 1988

Maurer H.R. et al. Bromelain. biochemistry, pharmacology and medical use. Cell. Mol. Life Sci. 58, 1234-1245, 2001

